



## NON TEMERE! IO SONO IL PRIMO E L'ULTIMO E IL VIVENTE

*La stella e la lampada. La Chiesa e il suo Pastore*

**Canto:** (a scelta)

**Segno:** *Un bastone*

**Animatore:**

*Ogni cristiano, in forza del battesimo, è chiamato ad essere lui stesso un "buon pastore" nell'ambiente in cui vive esercitando le funzioni del Buon Pastore verso tutti con la fede coraggiosa e coerente. Anche le reciproche relazioni in famiglia devono essere improntate all'esempio del Buon Pastore, affinché sempre la vita familiare sia a quell'altezza di sentimenti e di ideali voluti dal Creatore, per cui la famiglia è stata definita "chiesa domestica".*

**Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (Ap 1, 1-20)**

<sup>1</sup>Rivelazione di Gesù Cristo che Dio gli diede per render noto ai suoi servi le cose che devono presto accadere, e che egli manifestò inviando il suo angelo al suo servo Giovanni. <sup>2</sup>Questi attesta la parola di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo, riferendo ciò che ha visto. <sup>3</sup>Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e mettono in pratica le cose che vi sono scritte. Perché il tempo è vicino. <sup>4</sup>Giovanni alle sette Chiese che sono in Asia: grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono, <sup>5</sup>e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, <sup>6</sup>che ha fatto di noi un regno di sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

<sup>7</sup>*Ecco, viene sulle nubi e ognuno lo vedrà;*

*anche quelli che lo trafiggeranno e tutte le nazioni della terra si batteranno per lui il petto.*

Sì, Amen! <sup>8</sup>Io sono l'Alfa e l'Omega, dice il Signore Dio, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! <sup>9</sup>Io, Giovanni, vostro fratello e vostro compagno nella tribolazione, nel regno e nella costanza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza resa a Gesù. <sup>10</sup>Rapito in estasi, nel giorno del Signore, udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: <sup>11</sup>Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese: a Efeso, a Smirne, a Pergamo, a Tiàtira, a Sardi, a Filadelfia e a Laodicea. <sup>12</sup>Ora, come mi voltai per vedere chi fosse colui che mi parlava, vidi sette candelabri d'oro <sup>13</sup>e in mezzo ai candelabri c'era uno simile a figlio di uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. <sup>14</sup>I capelli della testa erano candidi, simili a lana candida, come neve. Aveva gli occhi fiammeggianti come fuoco, <sup>15</sup>i piedi avevano l'aspetto del bronzo splendente purificato nel crogiuolo. *La voce era simile al fragore di grandi acque.* <sup>16</sup>Nella destra teneva sette stelle, dalla bocca gli usciva una spada affilata a doppio taglio e il suo volto somigliava al sole quando splende in tutta la sua forza. <sup>17</sup>Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la destra, mi disse: Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo <sup>18</sup>e il Vivente. Io ero morto, ma ora vivo per sempre e ho potere sopra la morte e sopra gli inferi. <sup>19</sup>Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle che sono e quelle che accadranno dopo. <sup>20</sup>Questo è il senso recondito delle sette stelle che hai visto nella mia destra e dei sette candelabri d'oro, eccolo: le sette stelle sono gli angeli delle sette Chiese e le sette lampade sono le sette Chiese.

**Salmo 23** (a cori alterni)

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,  
per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura,  
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici;  
cospargi di olio il mio capo.  
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
e abiterò nella casa del Signore  
per lunghissimi anni.

### **Breve pausa di silenzio**

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 11-18)**

Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio».

#### **Riflessione – *Dagli scritti di Giovanni Paolo II***

Che cosa significa essere il Buon Pastore? Gesù ce lo spiega con chiarezza convincente: – il pastore conosce le sue pecore e le pecore conoscono lui: come è bello e consolante sapere che Gesù ci conosce uno per uno, che non siamo degli anonimi per lui, che il nostro nome (quel nome che è concordato dall'amore dei genitori e degli amici) lui lo conosce! Non siamo "massa", "moltitudine", per Gesù! Siamo "persone" singole con un valore eterno, sia come creature sia come persone redente! lui ci conosce! lui mi conosce, e mi ama e ha dato se stesso per me! (Gal 2,20); il pastore nutre le sue pecore e le conduce a pascoli freschi e abbondanti: Gesù è venuto per portare la vita alle anime, e darla in misura sovrabbondante. E la vita delle anime consiste essenzialmente in tre supreme realtà: la verità, la grazia, la gloria. Gesù è la verità, perché è il Verbo incarnato, è la "pietra angolare", come diceva San Pietro ai capi del popolo e agli anziani, sulla quale solamente è possibile costruire l'edificio familiare, sociale, politico: "In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo, nel quale è stabilito che possiamo essere salvati" (At 4,11-12). Gesù ci dà la "grazia", ossia la vita divina per mezzo del Battesimo e degli altri Sacramenti. Mediante la "grazia", diventiamo partecipi della stessa natura trinitaria di Dio! Mistero immenso, ma di indicibile gioia e consolazione!

#### **Interrogativi per riflettere e meditare...**

1. In quale misura la figura di Cristo Buon Pastore influisce sul modo con cui svolgo il mio ruolo educativo in famiglia, nella scuola, nella Chiesa, etc..?
2. Pensiamo che sia possibile essere *buoni pastori* senza contemporaneamente farsi *docili pecorelle*? Come accolgo la volontà di Dio che mi si manifesta nella sua Parola e attraverso coloro che, in un modo o in un altro, sono responsabili della mia crescita umana e cristiana?

#### **Confronto...e Preghiere spontanee**

*Mi impegno a.....Padre nostro.....*

#### **Preghiamo**

*Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore. Te lo chiediamo per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen*

**Canto:** (a scelta)